

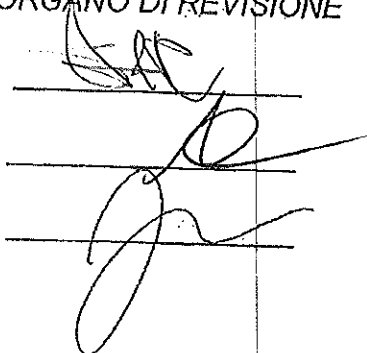
COMUNE DI VALBREVENNNA

Provincia di Genova

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Three handwritten signatures are present, each written over a horizontal line. The first signature is at the top, the second in the middle, and the third at the bottom, which is larger and more stylized.

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Valbrenna

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 15.03.2017 con delibera n. 10, completo degli allegati.
 - viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;
- ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 22 del 31.5.2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2015		€ 150.886,18
Di cui :		
a) fondi vincolati	€ 49.109,25	
b) fondi accantonati	€ 35.810,00	
c) fondi destinati ad investimenti	€ 51.673,00	
d) fondi liberi	€ 14.293,93	

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016
Disponibilità	210.947,99	229.275,53
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00

L'ente ha provveduto) a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 (o rendiconto 2016) sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

COMUNE DI VALBREVENNA

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2017 - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio (3)	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018	PREVISIONI dell'anno 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	12.311,20	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	40.820,00	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2017		previsione di cassa	210.947,69	229.275,53		
10000 Titolo1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	158.359,14	previsione di competenza	561.970,00	544.600,00	573.630,00	561.529,00
			previsione di cassa	689.162,30	675.472,07		
20000 Titolo2	Trasferimenti correnti	20.209,16	previsione di competenza	37.607,80	17.647,00	8.747,00	1.747,00
			previsione di cassa	49.432,19	30.101,79		
30000 Titolo3	Entrate extratributarie	73.651,19	previsione di competenza	121.491,00	116.173,00	99.053,00	95.953,00
			previsione di cassa	169.782,24	172.002,16		
40000 Titolo4	Entrate in conto capitale	62.979,38	previsione di competenza	605.948,00	210.000,00	8.000,00	8.000,00
			previsione di cassa	980.684,68	222.979,38		
90000 Titolo9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.627,65	previsione di competenza	192.000,00	194.000,00	194.000,00	194.000,00
			previsione di cassa	197.444,00	199.627,65		
	Totale Titoli	320.838,52	previsione di competenza	1.519.016,80	1.082.420,00	883.430,00	881.229,00
			previsione di cassa	2.056.685,41	1.300.183,07		
	Totale Generale delle Entrate	320.838,52	previsione di competenza	1.572.148,00	1.082.420,00	883.430,00	881.229,00
			previsione di cassa	2.297.633,40	1.529.458,60		

COMUNE DI VALBREVENNA

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2017 - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI dell'anno 2017	PREVISIONI dell'anno 2018	PREVISIONI dell'anno 2019
Titolo1	Spese correnti	202.793,25	previsione di competenza	668.517,00	621.837,00	605.834,00
			di cui già impegnata*		(7.646,74)	(0,00)
			di cui fondo plurivincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	837.588,79	810.338,29	
Titolo2	Spese in conto capitale	164.938,76	previsione di competenza	680.558,00	260.000,00	58.000,00
			di cui già impegnata*		(47.782,95)	(0,00)
			di cui fondo plurivincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1.130.603,19	383.597,59	
Titolo3	Spese per incremento attività finanziaria	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnata*		(0,00)	(0,00)
			di cui fondo plurivincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo4	Rimborso Prestito	0,00	previsione di competenza	30.673,00	6.583,00	3.345,00
			di cui già impegnata*		(0,00)	(0,00)
			di cui fondo plurivincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	30.673,00	6.583,00	
Titolo5	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnata*		(0,00)	(0,00)
			di cui fondo plurivincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00		
Titolo7	Uscite per conto terzi e partita di giro	40.876,14	previsione di competenza	192.000,00	194.000,00	194.000,00
			di cui già impegnata*		(0,00)	(0,00)
			di cui fondo plurivincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	193.204,24	234.876,14	
	Totale Titoli	428.608,15	previsione di competenza	1.572.148,00	1.082.420,00	883.430,00
			di cui già impegnata*		(53.429,70)	(0,00)
			di cui fondo plurivincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	2.192.474,22	1.435.795,02	
	Totale Generale delle Spese	428.608,15	previsione di competenza	1.572.148,00	1.082.420,00	883.430,00
			di cui già impegnata*		(53.429,70)	(0,00)
			di cui fondo plurivincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	2.192.474,22	1.435.795,02	

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Pag. 1

(L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto in sede di previsione è consentito per la sola parte costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate e a condizione che sia approvato da parte dell'organo esecutivo il prospetto aggiornato del risultato presunto d'amministrazione).

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

2. Previsioni di cassa

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2017	Cassa 2017
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	544.600,00	675.472,07
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	17.647,00	30.101,79
TITOLO 3	Entrate extratributarie	116.173,00	172.002,18
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	210.000,00	222.979,38
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	194.000,00	199.627,65
Totale		1.082.420,00	1.300.183,07

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2017	Cassa 2017
TITOLO 1	Spese correnti	621.837,00	810.338,29
TITOLO 2	Spese in conto capitale	260.000,00	383.997,59
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	6.583,00	6.583,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	194.000,00	234.876,14
Totale		1.082.420,00	1.435.795,02

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

COMUNE DI VALBREVENNA

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2017 - EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza anno 2017	Competenza anno 2018	Competenza anno 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		229.275,53			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(*)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(*)		678.420,00 0,00	681.430,00 0,00	659.229,00 0,00
C) Entrata Titolo 4 02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(*)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti di cui: - Fondo Pluriennale Vincolato - Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	(-)		621.837,00 0,00 23.500,00	628.260,00 0,00 26.000,00	605.684,00 0,00 26.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4 - Quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)		6.583,00 0,00 0,00	3.170,00 0,00 0,00	3.345,00 0,00 0,00
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-E-F)			50.000,00	50.000,00	50.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(*)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(*)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrata di parte corrente destinata a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrata da accensione di prestiti destinata a estinzione anticipata dei prestiti	(*)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O = G+H+I+L+M			50.000,00	50.000,00	50.000,00

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

QUADRO DI CONTROLLO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - ESERCIZIO 2017

SPESE		ENTRATE							
TITOLI	IMPORTO (di cui Ripiano DT)	TITOLI I,II,III	TITOLI IV,V	TITOLO VI	TITOLO VII	TITOLO IX	AVANZO AMMIN. Accertamento DT	FONDO PI. Vinc.	TOTALE
Disavanzo di Amministrazione	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
Tit.I - Spese correnti	621.837,00 0,00	621.837,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00	0,00	621.837,00
Tit.II - Spese in conto capitale	260.000,00 0,00	50.000,00	210.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00	0,00	260.000,00
Tit.III - Spese per incremento attività finanziaria	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
Tit.IV - Rimborso Prestiti	6.583,00 0,00	6.583,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00	0,00	6.583,00
Tit.V - Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
Tit.VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	194.000,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	194.000,00	0,00 0,00	0,00	194.000,00
TOTALI	1.082.420,00	678.420,00	210.000,00	0,00	0,00	194.000,00	0,00	0,00	1.082.420,00

QUADRO DI CONTROLLO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - ESERCIZIO 2017

Pluriennale 2018 Assestato -

SPESE		ENTRATE							
TITOLI	IMPORTO (di cui Ripiano DT)	TITOLI I,II,III	TITOLI IV,V	TITOLO VI	TITOLO VII	TITOLO IX	AVANZO AMMIN. Accertamento DT	FONDO PI. Vinc.	TOTALE
Disavanzo di Amministrazione	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
Tit.I - Spese correnti	628.260,00 0,00	628.260,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00	0,00	628.260,00
Tit.II - Spese in conto capitale	58.000,00 0,00	50.000,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00	0,00	58.000,00
Tit.III - Spese per incremento attività finanziaria	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
Tit.IV - Rimborso Prestiti	3.170,00 0,00	3.170,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00	0,00	3.170,00
Tit.V - Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
Tit.VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	194.000,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	194.000,00	0,00 0,00	0,00	194.000,00
TOTALI	883.430,00	681.430,00	8.000,00	0,00	0,00	194.000,00	0,00	0,00	883.430,00

QUADRO DI CONTROLLO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO -

Pluriennale 2019 Assestato -

SPESE		ENTRATE							
TITOLI	IMPORTO (di cui Rilancio DT)	TITOLI I,II,III	TITOLI IV,V	TITOLO VI	TITOLO VII	TITOLO IX	AVANZO AMMIN. Accertamento DT	FONDO Pl. Vinc.	TOTALE
Disavanzo di Amministrazione	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
Tit.I - Spese correnti	605.884,00 0,00	605.884,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00	0,00	605.884,00
Tit.II - Spese in conto capitale	58.000,00 0,00	58.000,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00	0,00	58.000,00
Tit.III - Spese per incremento attività finanziaria	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
Tit.IV - Rimborso Prestiti	3.345,00 0,00	3.345,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00	0,00	3.345,00
Tit.V - Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassie re	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
Tit.VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	194.000,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	194.000,00	0,00 0,00	0,00	194.000,00
TOTALI	861.229,00	659.229,00	8.000,00	0,00	0,00	194.000,00	0,00	0,00	861.229,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Nella programmazione, non sono previsti lavori di importo superiore a 100.000,00

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Per il triennio 2015/2017 non sono previste assunzioni di personale né collocamenti in quiescenza.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 243/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi al versamento al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di

credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

Ente **Zoom avanti (Ctrl+0) GENOVA** (provincia di GE)**BILANCIO DI PREVISIONE**

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	544.600,00	573.630,00	561.529,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	17.647,00	8.747,00	1.747,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	116.173,00	99.053,00	95.953,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	210.000,00	8.000,00	8.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	621.837,00	628.260,00	605.884,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	25.500,00	26.000,00	26.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)(3)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	596.337,00	602.260,00	579.884,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	260.000,00	58.000,00	58.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)(3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	260.000,00	58.000,00	58.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4)		32.083,00	29.170,00	29.345,00
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

(La legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2017 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016).

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 178.000,00., con un aumento di euro 2.130,00 rispetto alle previsioni definitive 2016 (o rendiconto 2015), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

E' in corso attività di recupero evasione tributaria per IMU e TASI

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Servizi a domanda individuale

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 6 del 15.3.2017, ha provveduto alla quantificazione delle tariffe , relativamente ai servizi trasporto alunni e refezione scolastica

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta 8 in data 15.03.2017 le somma di euro 4.500,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire è stata interamente destinata alla copertura di spese in conto capitale

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

COMUNE DI VALBREVENNA

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2017 - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

Riepilogo delle Missioni	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno a cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI dell'anno 2018	PREVISIONI dell'anno 2019
Totale Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	61.351,35	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	278.151,20 (0,00) 315.044,12	243.440,00 (5.228,35) 301.313,58	248.010,00 (0,00) (0,00)	229.850,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 2	Giustizia	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	6.300,03	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	3.075,00 (0,00) 6.618,00	4.350,00 (0,00) 9.650,03	3.600,00 (0,00) (0,00)	3.600,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	25.660,43	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	41.300,00 (0,00) 59.631,14	32.800,00 (0,00) 66.895,25	32.300,00 (0,00) (0,00)	28.600,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 6	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.600,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	1.600,00 (0,00) 1.600,00	2.600,00 (0,00) 4.300,00	2.600,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	1.100,00 (0,00) 1.100,00	1.200,00 (0,00) 1.200,00	1.200,00 (0,00) (0,00)	1.200,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 7	Turismo	2.650,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	3.300,00 (0,00) 4.682,18	1.000,00 (0,00) 3.650,00	1.000,00 (0,00) (0,00)	1.000,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	105.105,43	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	208.220,00 (0,00) 288.660,17	178.400,00 (0,00) 229.166,43	180.400,00 (0,00) (0,00)	180.400,00 (0,00) (0,00)

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2017 - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

Riepilogo delle Missioni	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI dell'anno a cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI dell'anno 2018	PREVISIONI dell'anno 2019
Totale Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	181.971,34	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	735.214,00 (0,00) 1.163.332,78	324.148,00 (50.201,34) 445.178,17	125.248,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 11	Soccorso civile	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	600,00 (0,00) 600,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.993,42	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	62.974,76 (0,00) 77.969,57	63.400,00 (0,00) 67.393,42	63.900,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 13	Tutela della salute	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2017 - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

Don 2

Riepilogo delle Missioni	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI dell'anno a cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI dell'anno 2018	PREVISIONI dell'anno 2019
Totale Missione 19	Relazioni internazionali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	24.560,05 (0,00) 43.750,05	29.500,00 (0,00) 74.500,00	29.000,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	32.953,00 (0,00) 32.953,00	7.694,00 (0,00) 7.694,00	3.923,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)
Totale Missione 99	Servizi per conto terzi	40.876,14	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	192.000,00 (0,00) 193.204,24	194.000,00 (0,00) 234.876,14	194.000,00 (0,00) (0,00)
	Totale Titoli	428.608,16	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	1.572.148,00 (0,00) 2.192.474,22	1.082.420,00 (55.429,70) 1.435.795,02	883.430,00 (0,00) (0,00)
	Totale Generale delle Spese	428.608,16	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa	1.572.148,00 (0,00) 2.192.474,22	1.082.420,00 (55.429,70) 1.435.795,02	883.430,00 (0,00) (0,00)

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Allegato n.12/7 al D.Lgs 118/2011

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2017

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Titoli e Macroaggregati di Spesa		Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
	Titolo 1 - Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	168.441,00	170.991,00	171.191,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	15.085,00	15.085,00	6.335,00
103	Acquisto di beni e servizi	321.740,00	322.810,00	309.310,00
104	Trasferimenti correnti	68.470,00	68.970,00	68.970,00
107	Interessi passivi	1.101,00	753,00	578,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	500,00	500,00
110	Altre spese correnti	49.500,00	49.351,00	49.000,00
100	Totale Titolo 1	621.837,00	628.260,00	605.884,00
	Titolo 2 - Spese in conto capitale			
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	260.000,00	58.000,00	58.000,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
200	Totale Titolo 2	260.000,00	58.000,00	58.000,00
	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie			
30100	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
30200	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
30300	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
30400	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
30000	Totale Titolo 3	0,00	0,00	0,00
	Titolo 4 - Rimborso Prestiti			
40100	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
40200	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
40300	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	6.583,00	3.170,00	3.345,00
40400	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
40500	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
40000	Totale Titolo 4	6.583,00	3.170,00	3.345,00
	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassie re			
50100	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassie re	0,00	0,00	0,00
50000	Totale Titolo 5	0,00	0,00	0,00
	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro			
70100	Uscite per partite di giro	103.000,00	103.000,00	103.000,00
70200	Uscite per conto terzi	91.000,00	91.000,00	91.000,00
70000	Totale Titolo 7	194.000,00	194.000,00	194.000,00
Totale		1.082.420,00	883.430,00	861.229,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 .
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non sono al momento previsti incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo media semplice

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluyendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

COMPOSIZIONE DELL' ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio Finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (') (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO('') (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
	TOTALE GENERALE (")	888.420,00	26.727,34	25.484,42	2,87
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (""')	678.420,00	26.727,34	25.484,42	3,76
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	210.000,00	0,00	0,00	0,00

ANNO 2018

COMPOSIZIONE DELL' ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio Finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (') (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO('') (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
	TOTALE GENERALE (")	689.430,00	19.509,64	22.952,52	3,33
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (""')	681.430,00	19.509,64	22.952,52	3,37
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	8.000,00	0,00	0,00	0,00

ANNO 2019

COMPOSIZIONE DELL' ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio Finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (') (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO('') (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
					(d) = (c/a)
4000000	TOTALE TITOLO 4	8.000,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE (")	667.229,00	22.952,52	22.952,52	3,44
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (""')	659.229,00	22.952,52	22.952,52	3,48
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	8.000,00	0,00	0,00	0,00

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto rientra nei limiti previsti dall'**articolo 166 del TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente ha provveduto ad esternalizzare il servizio di smaltimento rifiuti tramite la società partecipata Scriviamambiente srl il cui costo del servizio è interamente coperto dalla tariffa applicata dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

risorse	2017	2018	2019
Conc. cimiteriali	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Contr. Regione Liguria	200.000,00	0,00	0,00
Oneri conc. Edif	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Conc. Sanatoria	2.000,00		

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie)

Spesa per mobili e arredi

Nessuna spesa prevista in merito

Limitazione acquisto immobili

Nessuna spesa prevista in merito

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato **art. 204 del TUEL**;

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2015	554.911,77	2017	1.101,00	55.491,18	0,20%
2016	721.068,80	2018	753,00	72.106,88	0,10%
2017	705.800,00	2019	578,00	70.580,00	0,08%

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

		Errore. Il collegamento non è valido.	Errore. Il collegamento non è valido.	Errore. Il collegamento non è valido.	Errore. Il collegamento non è valido.
Residuo debito		55.601,91	49.018,91	43.435,91	40.265,91
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati		30.673,00	6.583,00	3.170,00	3.345,00
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni (meno)					
Debito residuo		49.018,91	43.435,91	40.265,91	3.6920,00

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento,

il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Si consiglia verifica periodica delle voci di entrata, con particolare riguardo a entrate per recupero evasione tributaria contributo per rilascio permesso di costruire, sanzioni per contravvenzione al codice della strada onde poter valutare eventuali interventi correttivi i corso di esercizio.....

a) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti,

b) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

a) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì

divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) (Per i Comuni < 5000 abitanti) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti Integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata"
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti Integrato (allegato n. 6 al D.Lgs. 118/2011);
- aggiornare la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

